

Ai docenti dell'IC "Gabrieli"
Al personale amministrativo

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LE PROCEDURE PROPEDEUTICHE ALLA VALUTAZIONE DI FINE ANNO E RIGUARDANTI GLI ESAMI DI STATO DEL I CICLO PER L'A.S. 2019-2020.

il DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI gli artt. 4 commi 4 e 5 del DPR 8 marzo 1999 n. 275;

VISTO decreto legislativo n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il DPCM dell'8 marzo 2020;

VISTA la Nota MI 278 del 6 marzo 2020 recante "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6";

VISTA la Nota MI 279 dell'8 marzo 2020 recante "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative.";

VISTA la Nota MI 388 del 17 marzo 2020 recante "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.";

VISTO il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";

VISTA la Legge 24 aprile 2020 n. 27, conversione in legge del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi";

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 16 maggio 2020 "Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020";

VISTA l'Ordinanza n. 11 del 16 maggio 2020 "Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti";

VISTO l'Atto di indirizzo Prot. n. 1867 del 22 marzo 2020;

CONSIDERATO il Regolamento relativo alla didattica a distanza approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 18 del 6 aprile 2020 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 11 in data 23 aprile 2020;

TENUTO CONTO delle osservazioni emerse nelle riunioni della Commissione della valutazione

DISPONE

le seguenti indicazioni per procedere alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni e portare a termine le operazioni relative all'Esame di Stato.

1. PROGETTAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti contitolari delle classi e i consigli di classe:

1. **aggiornano**, ove necessario, le **progettazioni** definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale;
2. **individuano**, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento e definiscono una nuova progettazione che concorrerà alla definizione di un **PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**. Si tratta di un documento conclusivo del percorso didattico effettuato con la DaD in cui si riporta la progettazione disciplinare mancante da recuperare nel prossimo anno scolastico.

Tale documento dovrà essere redatto e inserito nel registro elettronico entro il 30 giugno 2020.

3. **procedono** alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio dei docenti.
4. per gli alunni ammessi alla classe successiva, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, tranne che per i passaggi ad altro ordine, **predispongono un PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO** da conseguire ai fini di una proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva. In tale **piano di apprendimento individualizzato** sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento e le conseguenti strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento. Il **piano di apprendimento individualizzato** è allegato al documento di valutazione finale.

Tale documento, predisposto dal consiglio di classe, sarà uno per ciascun alunno comprensivo di tutte le discipline e sarà allegato al documento di valutazione finale.

Le attività comprese nel **piano di integrazione degli apprendimenti e nel piano di apprendimento individualizzato** costituiscono attività ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Tali attività integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre/quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Il collegio dei docenti

- a. **integra**, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa;
- b. **ne dà comunicazione** alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

2. VALUTAZIONE FINALE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

2.1 Valutazione nella didattica a distanza

La Legge n. 27/2020, all'art. 87, c. 3 ter, ha equiparato l'attività didattica a distanza a quella in presenza ai fini della valutazione, completando così il percorso di legittimazione di quanto si sta operando nella DAD.

Ai sensi del suddetto articolo, "la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62."

2.2 Valutazione finale

2.2.1 La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 62/2017.

Nello specifico:

- la valutazione finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe e, per ciascuna disciplina, è espressa in decimi;
- la valutazione dell'IRC e delle Attività alternative all'IRC viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

La valutazione del comportamento e il giudizio globale vengono espressi collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal DPR del 24 giugno 1998, n. 249 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

2.2.2 Ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria

gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga all'art.3 comma 3 del D.Lgs 62/2017.

Scuola Secondaria di Primo grado

gli alunni sono ammessi alla classe successiva:

- in deroga all'art. 5 comma 1 del D.Lgs 62/2017 che prevede, ai fini della validità dell'anno scolastico, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado;
- in deroga all'art. 6 comma 2 che prevede la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento.

Il consiglio di classe, **con motivazione espressa all'unanimità, può NON ammettere** l'alunno alla classe successiva nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perdurante e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico.

Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Gli alunni, pertanto, **sono ammessi** alla classe successiva **anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline**, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **piano di apprendimento individualizzato** di cui all'articolo 6 dell'OM n.11 del 16 maggio 2020.

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni:

- a. sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza;
- b. sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio dei docenti.

Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernenti la certificazione delle competenze e si deroga all'articolo 4, commi 2 e 3 del predetto decreto ove si prevedeva la integrazione della Certificazione delle Competenze con gli esiti Invalsi.

2.3 Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni di cui sopra.

2.4 Valutazione finale e certificazione delle competenze e predisposizione della documentazione

La valutazione sarà espressa mediante voti di profitto, espressi in decimi.

Per gli alunni delle classi terminali della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria dovranno essere predisposti i seguenti documenti:

- 1) certificazione delle competenze (in base al DM n.742/2017) per le classi V primaria e III Secondaria;
- 2) piano di integrazione degli apprendimenti.

Per gli alunni delle classi I, II, III, IV della Scuola Primaria e gli alunni delle classi I, II della Scuola Secondaria dovranno essere predisposti i seguenti documenti:

- 1) piano di apprendimento individualizzato, in caso di discipline con votazione inferiore a 6 decimi;
- 2) piano di integrazione degli apprendimenti.

3. PROCEDURE PER ESAME DI STATO

Vista la straordinarietà delle procedure previste per la conclusione del corrente anno scolastico a causa dell'emergenza sanitaria del Covid-19, si chiariscono qui le caratteristiche della prova finale per le classi terze e si indicano i relativi criteri valutativi ai fini dello scrutinio e dell'assegnazione del voto finale.

Ammissione

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, l'ammissione non sarà oggetto di un voto a sé.

Elaborato

In sede di valutazione finale il consiglio di classe tiene conto di un elaborato prodotto dall'alunno che, a partire dalla preparazione conseguita nella didattica disciplinare con i propri insegnanti (in presenza e a distanza, nell'ultimo anno), sviluppi, sulla base di un argomento o tema centrale concordato con gli insegnanti, una mappa e/o una riflessione scritta e/o una presentazione o altra forma di prodotto digitale.

L'elaborato deve essere salvato in formato digitale (.docx, .pdf, .jpg, .ppt o simili, .mp4 o simili) ed inviato agli insegnanti tramite i canali istituzionali della didattica a distanza (mail sul dominio di istituto o google drive). Tale documento costituirà elemento di valutazione finale insieme alla sua esposizione orale che avverrà sempre in modalità telematica, secondo un calendario fissato dal Dirigente scolastico, sentiti i Consigli di classe. Nelle classi a indirizzo musicale durante il colloquio verrà eseguita dal candidato un brano musicale concordato con il docente di riferimento.

La valutazione dell'elaborato si baserà su criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il consiglio di classe assegna, entro il 20 maggio, a ciascun alunno una tematica da elaborare e presentare sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati, presentati dagli alunni, il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.

Il calendario delle presentazioni orali degli elaborati è definito dopo il termine delle lezioni ed entro il 30 giugno 2020, i colloqui inizieranno il giorno 8 giugno 2020.

La consegna degli elaborati dovrà essere effettuata entro il giorno 5 giugno 2020 secondo le modalità che saranno esplicitate con specifica circolare.

Valutazione

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe.

In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno e attribuisce il voto finale secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti.

La mancata consegna dell'elaborato non esclude l'alunno dalla valutazione finale, fermo restando che questa terrà conto dei casi di mancata trasmissione dell'elaborato ovvero di mancata presentazione dello stesso.

Il Collegio dei docenti stabilisce la griglia di valutazione dell'elaborato e la griglia di valutazione della presentazione dello stesso con votazione in decimi.

In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto

- dell'elaborato prodotto dall'alunno;
- delle valutazioni ottenute nelle singole discipline durante l'a.s. 2019-2020 sulla base delle attività effettivamente svolte sia a distanza che in presenza;
- del percorso triennale;

e attribuisce il voto finale espresso in decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe.

In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvia Del Monte
(F.to digitalmente)